

PRESENTAZIONE CANDIDATURA FEDERICO TOSONE COORDINATORE PD DEL MUNICIPIO 1 E DEL PROGRAMMA DI LAVORO (ART. 1. Punto c) del Regolamento per i congressi di zona 2024).

Cari amici,

sono nato a Terni il 6 agosto 1985 e vivo a Milano dal 2004 dove mi sono trasferito per intraprendere gli studi in Giurisprudenza e dove attualmente esercito la professione di avvocato in ambito civile/commerciale.

Sin dalla nascita del Partito Democratico ho aderito ai suoi valori e principi fondativi maturando il desiderio di impegnarmi in prima persona; desiderio che nel 2014 mi ha spinto ad iscrivermi al circolo PD di Porta Romana, quello più vicino alla zona dove ho sempre vissuto, di cui dal 2016 ricopro la carica di tesoriere; incarico che è stato confermato nel corso dell'ultimo congresso tenutosi nell'ottobre 2023.

Nel 2018, ho seguito e curato per la Federazione metropolitana la lunga trattativa con la Fondazione Quercioli - Immobiliare Risorgimento, dalla raccolta ed esame dell'intera documentazione relativa a tutti gli immobili coinvolti fino alla firma dell'accordo stipulato nel luglio del 2018. Tale accordo, oltre a regolare gli aspetti strettamente debitori dei canoni di locazione pregressi, ha prodotto il vantaggio di aver reso trasparenti i rapporti tra Partito e Fondazione Quercioli e, soprattutto, ha fornito un quadro unitario ed accessibile a tutti gli iscritti su numero, qualità, costi e pendenze di tutti gli immobili di proprietà dell'Immobiliare dove i circoli svolgono la loro attività politica e dunque della presenza del Partito nel territorio.

Durante tale attività ho potuto conoscere più da vicino la struttura organizzativa del nostro Partito metropolitano e approfondire le problematiche e le storie dei singoli circoli e delle persone che li animano con la loro passione e dedizione.

È in tale contesto che ho avuto l'ulteriore conferma del valore imprescindibile e della ricchezza dei nostri circoli, del loro bagaglio storico e umano nonché dello stretto legame con il territorio dove operano.

Dal 2018, collabro costantemente con la Federazione Metropolitana per la gestione di varie vicende di natura legale e di "compliance" in ambito privacy/GDPR.

Ho contribuito alla redazione del modulo/informativa di raccolta dati degli elettori alle primarie per l'elezione del segretario nazionale (c.d. Primaristi") utilizzato dalla Federazione Metropolitana e dei successivi adempimenti organizzativi/documentali interni.

Dal 2019 ricopro l'incarico di coordinatore di zona 1.

Questi anni di lavoro come coordinatore sono stati molto intensi e formativi per me scanditi da vicende interne al nostro partito e contingenze politiche locali e nazionali oltre ai noti eventi straordinari in ambito internazionale.

Il riferimento è in particolare al biennio 2019-2021 con la nascita del governo con i Cinque Stelle (nostri avversari giurati durante le elezioni del 2018), la scissione “Renziana” che in zona 1 ha comportato la perdita di molti iscritti e generato molta confusione e malessere in altri. A ciò si aggiunga, nel 2020/2021, la pandemia e le restrizioni che hanno impedito ai nostri circoli di svolgere le consuete attività sul territorio.

Ebbene, nonostante quanto sopra i circoli hanno saputo reagire, adattandosi alle nuove situazioni ed alle nuove sfide cambiando all’occorrenza se stessi ma mantenendo la medesima vitalità; dimostrazione ulteriore di come la forza del nostro partito è determinata dalla comunità dei nostri iscritti. Infatti, nel 2021, in occasione delle elezioni amministrative comunali e municipali, il nostro partito ha ottenuto un eccellente risultato contribuendo in modo prevalente al successo della coalizione di centro sinistra che ha portato alla conferma del Sindaco Sala ed alla vittoria in tutti i 9 municipi, grazie ad un incessante lavoro sul territorio promosso *in primis* dalla Federazione su tutto la Città ma realizzato grazie all’impegno dei nostri iscritti, simpatizzanti e volontari.

Recentemente, e in particolare con l’ultimo congresso nazionale, si è assistito ad una significativa rinnovazione del “bisogno” di partecipazione attiva dei nostri elettori, simpatizzanti non militanti, dimostrata dal dato dei partecipanti e dall’esito delle Primarie nonché dall’incremento degli iscritti in particolar modo in zona 1.

Tale circostanza certamente positiva va comunque letta, interpretata e soprattutto “coltivata” coinvolgendo il più possibile i nuovi iscritti nelle varie iniziative senza commettere l’errore di ritenere che la militanza attiva e la partecipazione siano un effetto automatico dell’iscrizione ma che, diversamente, vadano incoraggiate, guidate e in alcuni casi persino spiegate a chi si affaccia per la prima volta alla vita di partito.

E’ evidente che l’avvento dell’era digitale e l’accelerazione imposta dalla pandemia abbiano creato degli spazi infiniti ed indefiniti di interazione e di discussione (spesso pericolosamente apparenti) che trascendono uno spazio fisico; ragion per cui debbono essere considerati un’opportunità. Non per questo, tuttavia, i circoli, intesi come spazio di aggregazione, interazione e confronto, devono venire meno; anzi, la loro “potenzialità relazionale” e di vicinanza effettiva alle persone aumenta.

Per far sì che ciò accada occorre intensificare l’azione unitaria e coordinata dei circoli a livello di zona che, ferma la propria necessaria autonomia organizzativa ed identitaria, abbiano l’ambizione

di sapersi porre anche come “insieme di circoli”, con il proposito di estendere la propria attività non solo alla promozione delle azioni e del dibattito politico, ma anche alla realizzazione di iniziative nuove, anche non strettamente politiche, percepite o percepibili dalla comunità di riferimento come socialmente utili, riacciando o consolidando così la vicinanza con le persone e ponendo il Partito come interlocutore stabile e presente delle preoccupazioni, delle istanze e dei propositi delle persone che vivono nella nostra città.

Non può sottacersi, da ultimo, il tema della sostenibilità economica delle sedi dei nostri circoli che va monitorata costantemente.

A tal riguardo, il punto fermo da cui occorre partire è che, in assenza di contribuzioni pubbliche a sostegno dei partiti, il primo “strumento” per rendere i nostri circoli vivi e presenti con le loro sedi, è aumentare il numero degli iscritti e degli eletti che possano contribuire almeno con il tesseramento al proprio sostentamento. Ma per far sì che ciò accada occorre promuovere l’organizzazione di iniziative più diversificate possibili e che giungano all’attenzione di una platea più ampia possibile anche di interlocutori non militanti.

In quest’ottica, il coinvolgimento maggiore dei c.d. primaristi, che nel corso delle primarie hanno dato il loro assenso a ricevere comunicazioni sulle iniziative locali, risulta fondamentale.

Ritengo indispensabile poi che il coordinamento di zona debba arricchirsi anche di altri nostri iscritti soprattutto più giovani che possano collaborare in modo più strutturato e stabile su vari ambiti come ad es. “comunicazione”, “iniziativa politica”, “innovazione”, “lavoro”.

Sulla base di queste riflessioni e propositi, ho quindi deciso di candidarmi alla carica di coordinatore del PD per il Municipio 1 con il seguente piano programmatico di lavoro che rappresenta una sintesi generale dei suggerimenti e delle proposte raccolte nei vari confronti che ho avuto con i membri dei circoli del Municipio 1 e che verrà integrato e definito nel dettaglio in caso di elezione:

1) CIRCOLI:

- coinvolgimento all’interno del coordinamento di iscritti soprattutto più giovani che possano collaborare in modo stabile su vari ambiti come, a titolo di esempio, “comunicazione”, “iniziativa politica”, “innovazione”, “lavoro”;
- coinvolgimento costante di tutti i circoli del Municipio 1 nell’organizzazione di iniziative politiche unitarie o coordinate;
- coinvolgimento, per il tramite dei circoli, dei Primaristi nelle varie iniziative;

- organizzazione di incontri periodici mensili con i segretari e membri dei coordinamenti di circolo, di aggiornamento, confronto e condivisione di idee e proposte per il territorio di riferimento e per il Partito;
- creazione/implementazione di una piattaforma web della zona o di altri strumenti di condivisione, dove inserire le varie iniziative sia dei singoli circoli sia quelle unitarie, per agevolare il coordinamento delle stesse e la relativa promozione ed evitare sovrapposizioni al fine di rendere la comunicazione e promozione delle singole iniziative più efficace ed appetibile;
- promozione e organizzazione di iniziative di raccolta fondi per il sostegno dei circoli che possano al contempo promuovere ed accrescere la partecipazione (ad es. lotteria; campagne di raccolta; aperitivi/cene di finanziamento).

2) TERRITORIO E MUNICIPIO:

- organizzazione di incontri periodici con Presidente, assessori e consiglieri del PD nel Municipio 1 per l'aggiornamento sullo stato del lavoro del Municipio al fine di contribuire alla migliore diffusione e conoscenza all'interno dei circoli delle iniziative e/o azioni amministrative adottate al livello municipale e comunale affinché i circoli possano a loro volta promuovere la conoscenza e la partecipazione anche dei "non iscritti" all'occorrenza mediante l'organizzazione di iniziative di circolo o di zona;
- organizzazione di iniziative unitarie non solo di dibattito politico e di promozione ma di servizio o di utilità sociale per la comunità del territorio del Municipio 1;

3) DONNE:

- organizzazione di incontri periodici con le Donne Democratiche per la condivisione di idee e proposte per la promozione delle loro attività nel territorio di riferimento;
- organizzazione di iniziative unitarie a livello di zona con il coinvolgimento ed il contributo dei circoli per la promozione di iniziative di sensibilizzazione, dibattito e confronto sulle tematiche di genere ritenute più sensibili ed attuali come, a titolo di esempio, la violenza sulle donne, parità salariale, conciliazione maternità/aspirazioni professionali, e per la relativa tutela.

4) GIOVANI:

- organizzazione anche con il coinvolgimento dei Giovani Democratici di iniziative volte al ri-avvicinamento dei giovani alla politica, ai circoli, alle tematiche del territorio della zona.

Federico Tosone